



letture / in breve

romanzi, poesia, fumetti, saggistica, musica

ILLUSTRATI/VIAGGI

BARBARA IRELAND The New York Times, 36 Hours • Taschen • 744 pag. • 29,99 euro

Parlando recentemente con un collega americano, gli chiedo informazioni su qualche meta turistica negli States che non fosse tra quelle conosciute a po' da tutti. Ora a chi si pone la stessa domanda giunge dalla Taschen [che ha pubblicato in queste settimane anche una monumentale opera sulla cucina modernista, per chi se la può permettere] questo librone che raccoglie gli itinerari da weekend in States e Canada che il New York Times segnala nella sua rubrica "36 Hours". Strutturata nei tre giorni canonici, del fine settimana e ottimamente illustrata da foto e dai disegni della bravissima Olimpia Zagnoli, la guida racconta città e montagna, luoghi di mare e sperduti nel Midwest, offrendo dritte per cose da conoscere, vedere, mappe, luoghi dove dormire, mangiare, vivere la *nightlife*. Emerge con efficacia la varietà culturale e paesaggistica di un NordAmerica che conosciamo troppo poco fuori dalle solite mete e viene voglia di preparare subito la valigia! *Enrico Bettinello*

RACCONTI

DESMOND HOGAN L'ultima volta • Playground • pag. 142 • euro 12 • traduzione di Gaia Cenciarelli
La Playground di Andrea Bergamini, già orgogliosa di ospitare, in catalogo, romanzi di Scott Heim e scritti di Edmund White, resta fedele al suo livello, e spiazzava il pubblico italiano restituendo, per prima, l'ex *enfant prodige* della letteratura irlandese, Desmond Hogan da Ballinasloe, classe 1950, sparito da un bel pezzo dalle cronache letterarie, visto qua e là per l'Europa orientale, e poi tornato nella sua isola. Questa raccolta di racconti, pubblicata con l'approvazione dell'artista, è una prima edizione assoluta. Sono storie di una nuova Irlanda che nasce per essere più forte del suo passato, capace di autentica democrazia e sincero pacifismo, del rifiuto di ogni violenza e di ogni prevaricazione: sono piene di sentimento e parlano del popolo. Insegnano un'altra strada: quella della conciliazione, e dell'accoglienza. *Gianfranco Franchi*

MUSICA CLASSICA

HENRY-LOUIS DE LA GRANGE Gustav Mahler • Edt • 496 pag. • 29 euro
Su Gustav Mahler esiste già in Italia una discreta bibliografia, ma l'uscita della traduzione italiana del libro di de La Grange [nella versione "compatta" uscita in Francia qualche anno fa] rappresenta certamente un momento importante. È infatti da sessant'anni che l'autore dedica le sue ricerche al compositore boemo, avendo raccolto meti-

colosamente documenti e testimonianze anche dalle fonti più vicine al musicista. Quel che ne risulta è una biografia assai ricca di dettagli, che si snoda dalle prime esperienze fino all'esperienza americana, attraversando i tormentati sviluppi di una vita e di una carriera animata da emozionanti conflittualità. Dagli anni Settanta Mahler è un *must* di molte stagioni concertistiche italiane, ma la ricezione del suo lavoro è stata lunga e laboriosa, in vita e oltre. Sullo sfondo di un'Europa che cambia e che entra nella sua modernità più controversa, le vicende del compositore assumono un ruolo di simbolico passaggio, ben rappresentato dall'evolversi delle opere [le sinfonie, ma anche i *lieder*] cui è dedicata un'attenta sezione conclusiva. The essential Mahler! *Enrico Bettinello*

INTERVISTA

MANUEL AGNELLI / MARCO KLE-

FISCH Sette giorni / 8 incisioni • Ready-made • pag. 96 • Euro 20
Primo volume della collana Caratteri, pensata per accostare musicisti ad artisti figurativi, questo libro si appoggia su un'intervista multipla a Manuel Agnelli a cura di Gabriele Micciché e Alessandro Mininno: quasi 100 pagine fitte fitte di Agnelli-pensiero e i più disparati temi trattati, dalla cultura all'arte, dal significato personale dell'essere "vero" alle più estese considerazioni sul panorama musicale. Chi non conoscesse Agnelli scoprirà qui un'anima pulsante di vero spirito rock'n'roll; poco importa se le cose che dice a volte non siano condivisibili, perché se l'intento era di tratteggiare il personaggio in modo non superficiale l'esito è pienamente raggiunto. Va detto però che nel complesso l'operazione appare meno comprensibile, visto che le 8 tavole di Marco Klefisch riportate nel volume, pur intriganti e testimoni di uno stile non banale, non hanno attinenza alcuna col testo e risultano quindi un complemento di dubbia utilità. *Bizarre*

GIORNALISMO

MARTÍN CAPARRÓS Non è un cambio di stagione • Edizioni Ambiente • pag. 270 • euro 17 • traduzione di Maddalena Cazzaniga

In attesa che venga tradotto *Los Living*, il romanzo di Caparrós vincitore dell'ultimo premio Herralde de Novela, i lettori italiani possono apprezzare, di questo maestro del giornalismo narrativo, il bel *Non è un cambio di stagione*, ovvero, come recita il sottotitolo, *Un iperviaggio nell'apocalisse climatica*. In quarta di copertina è riportato un giudizio apparso su *La Nación* in cui Caparrós è definito un classico segreto della letteratura argentina, "il nostro Capote, il nostro Kapuscinski". In realtà questo

reportage aggressivo e ironico, che nell'indagare sui motivi per cui "è così difficile vivere senza un'apocalisse all'orizzonte" non risparmia niente e nessuno, ricorda un altro classico segreto della letteratura latinoamericana: le *Agua fuertes* di Arlt. E come le acqueforti artliane, *Non è un cambio di stagione* può bruciare come acido nitrico alcune "sensibilità". *Loris Tassi*

ROMANZO

MICHAEL TALBOT Vivono di notte • Gargoyle • pag. 319 • euro 18 • traduzione di Cristina D'Orazi

Un medico geniale che lavora con ostinato rigore per isolare un virus; un vampiro antico quanto l'uomo, o forse di più, e infinitamente più potente; una donna alla ricerca del figlio rapito; un adolescente di grande bellezza che fa da tramite tra vampiri e umani. *Vivono di notte* [ma il titolo inglese era più suggestivo: *The Delicate Dependency. A novel of the Vampire Life*] vede la luce nel 1982, lo stesso anno di un'altra importante riscrittura del mito dei vampiri, *Il battello del delirio* di George R.R. Martin, definito alla perfezione da Zelazny come una combinazione tra King e Twain. Il romanzo di Talbot è meno spaventoso e potente di quello di Martin, ma forse ancora più suggestivo e ambizioso. Prendendo in prestito una bella definizione di Stefano Martello contenuta nell'introduzione a *Il morso sul collo* di Raven, lo potremmo definire un libro sull'Umanità. *Loris Tassi*

GUIDE

RAMÓN CHAO E IGNACIO RAMONET Guida alla Parigi ribelle • Voland • pag. 358 • euro 15 • traduzione di Eleonora Corsi

GUILLEM MARTÍNEZ Guida alla Barcellona ribelle • Voland • pag. 435 • euro 16,50 • traduzione di Spartaco Moscato

«È il vanto dei parigini, francesi o stranieri, preferire da sempre i disordini all'ingiustizia.» Sulla scia della ribellione: ecco lo spunto che accumuna le due città per ora scelte da Voland per le sue guide. Itinerari anticonformisti, storia e curiosità, per capire bene e meglio il perché del presente. Veramente lontane dal solito, queste guide del viaggiare intelligente rifiutano il luogo comune e il cliché del turismo peccoreccio. Quella di Barcellona, per esempio, arranca dalle prime avvisaglie di civiltà nella Barcino preromana, e ripercorre la storia, passando per la forte tradizione anarchica della città, fino ad arrivare alle elezioni che videro Zapatero vincitore. «È indispensabile capire che Barcellona esisteva già prima dei Giochi Olimpici del 1992», dice. Per quanto ovvio, non scontato. Non è il vostro caso, lo so. Quindi, soldi spese bene. La foderina di plastica

e la cartina [completa] della città la mettete voi. Quella della metro l'hanno messa loro. Un avvertimento: sono pesanti, rinunciate alle due magliette di troppo che sicuramente vi portate sempre dietro. *Ana Ciurans*

MUSICA CONTEMPORANEA

PAOLO CARRADORI Giancarlo Cardini: la musica, il Novecento • Del Bucchia Editore • 152 pag. • 13 euro [18 con il cd]

Molti lo ricordano per i fischi [ottusi e ingiusti] che gli oltre sessantamila dell'Arena Civica gli riservarono nel 1979 al concerto per Demetrio Stratos, ma Giancarlo Cardini è una delle figure più originali e interessanti del panorama musicale italiano, sperimentatore eclettico - dalla felice fucina fiorentina - compositore, interprete e "agitatore" sonoro di amplissime vedute. Gli dedica un prezioso libretto [con opzione di cd incluso] Paolo Carradori, che in una lunga chiacchierata attraverso con Cardini molti temi e riflessioni sulla musica del Novecento, da Cage alla didattica, da Nono agli aspetti teatrali e performativi che accompagnano molte composizioni del musicista toscano. Artista in cui l'aspetto speculativo e di ricerca mai si scinde da una vera e propria gioia spontanea del fare musica, Cardini racconta molto più di quanto sembrerebbe le intime contraddizioni del fare musica in Italia negli ultimi decenni. Con buona pace degli ovinvi fischiatori di quel lontano concerto [lo trovate anche su YouTube] che Stratos avrebbe detestato. *Enrico Bettinello*

RACCONTI

SANTIAGO RONCAGLIOLO Crescere è un mestiere triste • Keller editore • pag. 136 • euro 13 • traduzione di Elisa Contipelli, Maddalena Cazzaniga, Paolo Vertice

Anche se non come la saggistica, la poesia o il teatro, il racconto latinoamericano è stato guardato spesso con sospetto dall'editoria italiana. Così si potrebbe spiegare la poca fortuna che maestri come Onetti o Ribeyro hanno incontrato nel nostro paese. Risulta ancora più apprezzabile, pertanto, la scelta di Keller di pubblicare una raccolta di Santiago Roncagliolo, uno dei più interessanti scrittori apparsi negli ultimi anni. *Crescere è un mestiere triste* amalgama con sapienza Raymond Carver con le grandi educazioni sentimentali della letteratura peruviana degli anni Sessanta [si pensi a Vargas Llosa e Bryce Echenique] o con la gioventù perversa del colombiano Caicedo. Anche se la preferenza del recensore va a *Cranio*, il breve e nerissimo racconto finale che rimanda alle torbide atmosfere di *I delitti della settimana santa*. *Loris Tassi*